



*Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

Torino,

Al Comune di Torino
Divisione ambiente, verde e protezione civile
Area ambiente, qualità della vita e valutazioni ambientali
pec: ambiente@cert.comune.torino.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Prot. n. 7656 del 06.10.2020

AMBITO E SETTORE: Tutela architettonica e archeologica
DESCRIZIONE: **Comune: TORINO Prov. TO**
Bene e oggetto dell'intervento: Piano Esecutivo Convenzionato
(PEC) - ZUT Ambito 8.18/3 Spina 2 - Porta Susa – UMI IV. Prima Conferenza dei Servizi
28/10/2020.
DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 06.10.2020 ()
Protocollo entrata richiesta: n. 15203 del 06.10.2020
RICHIEDENTE: Comune di Torino/Divisione Ambiente - Pubblico
PROCEDIMENTO: D.LGS. 152/2006 e s.m.i.- verifica di assoggettabilità a VAS
PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** PARERE DI COMPETENZA
Destinatario: Comune di Torino/Divisione Ambiente - Pubblico

In riferimento al progetto in argomento,

Considerato che l'edificio della vecchia stazione di Porta Susa e la rete di gallerie di contromina afferenti alla Mezzaluna del Soccorso e al Bastione San Maurizio risultano sottoposti ai disposti di tutela di cui alla parte II del d.lgs 42/2004 e s.m.i ai sensi degli artt 10/12 in forza di provvedimenti espressi rispettivamente con D.D.R. n. 332 del 26/08/2014 e D.M. 13/8/1971 e che la piazza XVIII Dicembre risulta sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 10 c.4 lett. g) del D.Lgs citato;

Esaminata la documentazione messa a disposizione da codesto Comune relativamente a "*Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) - ZUT Ambito 8.18/3 Spina 2 - Porta Susa – UMI IV (Prot. Ed. 2020-14-07764 del 12/05/2020). Verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione ambientale strategica – verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica*",

Considerata la rilevanza architettonica nonché urbanistica del progetto il cui obiettivo è la riqualificazione del complesso storico della vecchia Stazione Porta Susa e delle aree limitrofe; valutato che si tratta di un intervento in un ambito che il PPR riconosce quale "Aree urbane consolidate" in cui le Norme sono orientate al raggiungimento di obiettivi coerenti con il quadro progettuale e considerato che sull'area gravano i provvedimenti di tutela diretta sopra indicati a salvaguardia dei manufatti riconosciuti di valenza storico-artistica, architettonica e archeologica;

Considerato il parere già espresso con nota prot. 22518 del 24/12/2019 relativamente al progetto definitivo di restauro dell'edificio storico della vecchia Stazione Porta Susa

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate, in considerazione di quanto sopra espresso, ritiene che si possa escludere il suddetto progetto dalla fase di valutazione ambientale strategica e rappresenta le seguenti valutazioni:

- venga considerata l'opportunità di prevedere un collegamento diretto tra la piazza XVIII Dicembre e il retrostante corso Inghilterra, al fine di garantire una maggiore permeabilità rispetto al fronte urbano che si verrà a costituire;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

- materiali e disegno delle pavimentazioni, in particolare a ridosso del fabbricato della stazione, dovranno essere oggetto di puntuali valutazioni al fine di garantire la migliore integrazione e relazione tra le superfici orizzontali e la destinazione dei differenti spazi e percorsi;
- relativamente agli interventi di carattere pubblico inerenti le opere di urbanizzazione si richiama la necessità di procedere con ampio anticipo alla redazione della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico e alla definizione delle eventuali indagini preventive sul terreno;
- in merito alle opere di scavo previste per la realizzazione della nuova struttura ricettiva, rilevando che l'intervento si colloca in area a forte rischio archeologico connesso, oltre che alla presenza delle gallerie di contromina afferenti al sistema della Cittadella, al rinvenimento di una vasta necropoli di età romana nel corso dell'edificazione della stazione storica (1884-1885), questa Soprintendenza si riserva di esaminare nel dettaglio, durante lo sviluppo della progettazione, le misure opportunamente predisposte per minimizzare le possibilità di interferenza con beni archeologici sottoposti a tutela (cfr. *Documento Tecnico Verifica Assoggettabilità VAS*, pp. 36-37), al fine di valutare l'opportunità di ulteriori forme di controllo archeologico.

Si trattiene agli atti quanto pervenuto, rimanendo in attesa delle successive fasi procedurali.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

*documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

I Responsabili dell'Istruttoria
arch. Monica Fantone / dott.sa Stefania Ratto
(tel. 011.19524416 – monica.fantone@beniculturali.it)
(tel. 011/19524443 – stefania.ratto@beniculturali.it)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo